



Automobile Club di Genova

NOTA INTEGRATIVA
al Bilancio d'esercizio 2013

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013
DELL'AUTOMOBILE CLUB DI GENOVA**

PREMESSA

Il bilancio di Esercizio dell'Automobile Club di Genova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Esercizio.

Il bilancio di Esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale / conto economico / nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di Esercizio:

- la relazione del Presidente / la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Genova, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28 settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0008935 P-2 .70.4.6.

Gli schemi contabili sono redatti con arrotondamento all'unità di Euro.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di Esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'Esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'Esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'Esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'Esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'Esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevolata e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un Esercizio all'altro, tranne per la voce "Immobili", per i quali si è ritenuto di non effettuare ulteriori ammortamenti, in quanto, come già deliberato dal Consiglio Direttivo in data 25/10/2012 in occasione dell'approvazione del Budget 2013, il valore rappresentato in bilancio risulta notevolmente inferiore al valore di mercato.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club di Genova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club di Genova per l'Esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€ - 10.349
totale attività	=	€ 7.486.592
totale passività	=	€ 4.399.460
patrimonio netto	=	€ 3.087.132

RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

Raffronto con il Budget Economico 2013

Durante l'anno, è stata effettuata una rimodulazione al budget economico 2013, deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 19 Dicembre 2013.

Tale rimodulazione ha riguardato il trasferimento relativo al sottoconto "Aliquote Sociali" di € 550.000, dal conto B7 "Spese per prestazioni di servizi", che passa da € 1.772.000 ad € 1.222.000, al conto B14, "Oneri diversi di gestione", che passa da € 208.000, ad € 758.000.

La suddetta rimodulazione trae origine dalle indicazioni pervenute dalla Direzione Amministrazione Finanza dell'Automobile Club d'Italia, al fine di assicurare una rappresentazione contabile omogenea, del Bilancio consolidato di tutta la Federazione.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.401.000	1.164.747	-236.253
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0
5) Altri ricavi e proventi	1.251.000	1.150.331	-100.669
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.652.000	2.315.078	-336.922
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.000	13.971	-16.029
7) Spese per prestazioni di servizi	1.222.000	1.024.338	-197.662
8) Spese per godimento di beni di terzi	178.000	168.087	-9.913
9) Costi del personale	337.000	344.696	7.696
10) Ammortamenti e svalutazioni	50.000	37.918	-12.082
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	-245	-245
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	1.000	0	-1.000
14) Oneri diversi di gestione	758.000	689.658	-68.342
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.576.000	2.278.423	-297.577
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	76.000	36.655	-39.345
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	1.000	1.720	720
16) Altri proventi finanziari	2.000	560	-1.440
17) Interessi e altri oneri finanziari	71.000	37.827	-33.173
17)- bis Utili e perdite su cambi			0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-68.000	-35.547	32.453
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	8.000	1.108	-6.892
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	8.000	11.457	3.457
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	-10.349	-10.349

Raffronto con il Budget degli Investimenti / Dismissioni

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Descrizione della voce	Budget iniziale	Budget assestato	Acquisizioni/Alie nazioni rilevati	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Software - <i>investimenti</i>	6.000	6.000	0	6.000
Software - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0	15.000	14.344	656
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.000	21.000	14.344	6.656
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Immobili - <i>investimenti</i>	80.000	65.000	0	65.000
Immobili - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	80.000	80.000	6.171	73.829
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	2.000	2.000	1.639	361
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	158.000	143.000	4.532	138.468
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	6.000	6.000	0	6.000
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	0	0	0
Titoli - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.000	6.000	0	6.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	170.000	170.000	18.876	151.124

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'Esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni Esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito riportate.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi ammortamenti.

Tipologia cespite;	aliquota ammortamento 2012	aliquota ammortamento 2013
- costi software	20%	20%
- altre immobilizzazioni immateriali		

La voce "Altre" comprende Spese di manutenzione straordinaria degli immobili delle Delegazioni di Quinto, Chiavari, Dinegro, in locazione, ammortizzate in ragione della scadenza dei contratti di locazione

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'Esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				val. in bil. 31/12/12	Dell'esercizio							utilizzo fondi/st orni	Val. in bilancio al 31/12/13
	Costo	Rival.	Ammort.	Sval.		Acquisiz.	Spostam. ad altra voce	Alienaz.	Rival.	Ammort.	Sval.	Plus/minus		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brev. ind. e diritti di utilizz. opere dell'ing. Costi software	6070	0	6070	0	0	0	0	0	0	0	6070		6070	0
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre Spese di manut. Straord.imm.del.	4438		2219		2219	14343				5302				11260
Totale voce														
Totale	10508	0	8289	0	2219	14343	0	0	0	5302	6070		6070	11260

Le acquisizioni hanno riguardato:

- alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali – investimenti”, lavori di manutenzione straordinaria nelle delegazioni di Quinto e Dinegro, in locazione;
- alla voce “Altre immobilizzazioni materiali – investimenti”, apparecchi impianti telefonici, attrezzature, materiale hardware e arredi.

Le dismissioni hanno riguardato:

- alla voce “Altre immobilizzazioni materiali – dismissioni”, la vendita di un’autovettura.

Il Consiglio Direttivo, contestualmente all’approvazione del Bilancio, ratifica il trasferimento di stanziamento di € 15.000 dalla Voce Immobilizzazioni materiali “Immobili Investimenti”, previsto in € 80.000, alla Voce Immobilizzazioni Immateriali “Altre Immobilizzazioni immateriali investimenti”, per assicurare la capienza dello stanziamento rispetto alle spese sostenute per lavori di manutenzione straordinaria effettuate nei locali di due delegazioni.

Tali spese essendo i locali delle Delegazioni condotti in locazione e non di proprietà devono essere più propriamente classificate tra le Immobilizzazioni Immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'Esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni Esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche come di seguito.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tipologia cespite:	immobili	aliquota ammortamento anno 2012: 0,0% aliquota ammortamento anno 2013: 0,0%
	macchinari apparecchiature arredi	aliquota ammortamento anno 2012: 15% aliquota ammortamento anno 2013: 15%
	mobili	aliquota ammortamento anno 2012: 12% aliquota ammortamento anno 2013: 12%
	automezzi	aliquota ammortamento anno 2012: 25% aliquota ammortamento anno 2013: 25%
	macchine ufficio elettroniche/ materiale hardware	aliquota ammortamento anno 2012: 20% aliquota ammortamento anno 2013: 20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata al 50%, ad eccezione degli immobili, per i quali si è ritenuto, come detto in premessa, di non effettuare alcun ammortamento, in quanto il valore rappresentato in bilancio risulta notevolmente inferiore al valore di mercato.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti, le svalutazioni effettuati nell'Esercizio, le plusvalenze/minusvalenze realizzate, il valore in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore 31/12/2012	Dell'esercizio							Totale rivalutaz	Valore in bilancio al 31/12/2013
	Costo	Rivalut.	Ammort.	Svalut.		Acquis.	Spostam.da una ad altra voce	Alien.	Rivalut.	Ammort.	Svalut.	Utilizzo fondi		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:														
Immobili	2.765.206	4.647.259	921.681	-	6.490.784	-	-	-	-	-	-	-	4.647.259	6.490.784
Totale voce														
02 Impianti e macchinari:														
.....	179.637	-	144.901	-	34.736	904			-	10.575	-			25.065
Totale voce														
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....	155.727	-	133.431		22.296	3.101				6.406	40.590	40.590		18.991
Totale voce														
04 Altri beni:														
.....	246.904		190.166		56.738	2.166	7.554			10.634	4.873	12.427		48.270
Totale voce														
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	3.347.474	4.647.259	1.390.179	-	6.604.554	6.171	-	7.554	-	27.615	45.463	53.017	4.647.259	6.583.110

Gli immobili sono rappresentati dall'edificio originario della Sede sociale, iscritto in Bilancio a valore di € 3.272.666,62, al netto del fondo di ammortamento di € 672.341,00, da un'area ex demaniale adiacente la parte sud di tale edificio, acquistata dall'Ente nell'Esercizio 2006 per € 69.000,00, ammortizzata per € 517,50, dall'edificio costruito nel 1986 in adiacenza alla parte nord della Sede sociale, contabilizzato al valore di € 3.946.898,25 al netto del fondo di ammortamento per € 219.797,17, e da un impianto di distribuzione di carburante e l'area su cui insiste, con valore di € 123.900,00, al netto del fondo di ammortamento per € 29.024,91. Tali valori comprendono le rivalutazioni effettuate nei precedenti Esercizi e i relativi costi incrementativi.

Si precisa che, negli Esercizi precedenti, per tali beni sono state effettuate rivalutazioni, ai sensi della Legge 576 del 2/12/75 e della Legge 72 del 19/3/83, che hanno determinato incrementi di valore dei suddetti beni di € 25.648,66 ed € 64.139,75, oltre ad una rivalutazione economica nell'Esercizio 1981, con un incremento di valore di € 64.557,11 con riferimento all'Art. 2425 del Codice Civile.

Inoltre, al Bilancio 1991 è stata imputata la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, disposta con gli Artt. 24 e 25 della Legge 30/12/91 n. 413, per un importo complessivo di € 453.689,66.

Infine, per tali beni immobili si è ritenuto opportuno effettuare, nell'Esercizio 2008, la rivalutazione prevista dall'art. 15 della legge 28/01/2009 n. 2, ai soli fini civilistici, allo scopo di dare ai valori iscritti in Bilancio una consistenza più adeguata al contesto di mercato, sia pure adottando parametri e procedimenti di valutazione estremamente prudenziali. Tutto ciò ai fini della trasparenza e della congruità delle poste espresse in Bilancio. Tale operazione ha permesso di imputare al Bilancio 2008, una riserva di rivalutazione di € 4.039.223,67.

Si è provveduto inoltre, nell'ambito della tipologia di immobilizzazioni materiali "Attrezzature industriali e commerciali", all'analisi dei valori relativi a costi incrementativi imputati in esercizi ampiamente decorsi, riferiti a partite completamente ammortizzate, per i quali risulta completamente esaurita la relativa funzione, e di conseguenza all'azzeramento dei relativi saldi contabili mediante compensazione con il Fondo di ammortamento. Nella stessa tipologia sono state effettuate rottamazioni di beni completamente ammortizzati e fuori uso, per € 208,24 con contestuale utilizzo del Fondo di ammortamento. Si è proceduto infine alla rottamazione di "Altri beni – mobili e macchine ufficio", per € 4.873,09, con contestuale utilizzo del relativo Fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Il valore totale delle partecipazioni al 31/12/2012 di € 53.829, rimane invariato.

Partecipazioni in imprese controllate:

- Acigenova Service S.r.l. Viale Brigate Partigiane 1A - Genova
Valore al 31/12/2012 € 49.674 Variazioni € 0 Valore al 31/12/2013 € 49.674

Si precisa che la Società Acigenova Service S.r.l. è partecipata al 95%.

Si espongono i seguenti dati relativi all'Esercizio 2012: Capitale Sociale € 46.800 – Patrimonio netto € 59.556 – Utile di Esercizio € 5.997 – Frazione di Patrimonio netto € 56.578 – Valore in bilancio € 49.674 – Riserva legale al 31/12/2012 comprensiva dell'utile di Esercizio € 12.756.

Partecipazioni non qualificate.

- AciConsult S.p.a. Via Magenta 5 – Roma
Valore al 31/12/2012 € 1.670 Variazioni € 0 Valore al 31/12/2013 € 1.670

- Sara S.p.a. Via Po 20 – Roma
Valore al 31/12/2012 € 1.885 Variazioni € 0 Valore al 31/12/2013 € 1.885

- A.E.R.E. Assoc.Amb.Emiss.Rs
Valore al 31/12/2012 € 600 Variazioni € 0 Valore al 31/12/2013 € 600

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

- Crediti verso imprese controllate:	valore al 31/12/2013	€ 0
- Crediti verso imprese collegate:	valore al 31/12/2013	€ 0
- Crediti verso controllanti:	valore al 31/12/2013	€ 0
- Crediti verso altri	valore al 31/12/2013	€ 32.372

I crediti verso altri sono iscritti in bilancio per il valore di € 32.372, a fronte di € 37.295 dell'Esercizio precedente.

Sono compresi in questa voce i depositi cauzionali presso terzi, che passano da € 4.695 al 31/12/2012, ad € 3.687 al 31/12/2013; i crediti verso il personale in servizio per contributo FAP/INPS 0,50%, a valere sull'indennità di anzianità maturata, che passano da € 17.821, ad € 18.867; i crediti verso il personale per concessione prestiti, che passano da € 13.564, ad € 9.673, oltre ad altre voci residuali per € 145.

ALTRI TITOLI

Non sono presenti in bilancio partite riferite a questa tipologia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Al 31/12/2013 il bilancio espone le seguenti tipologie di rimanenze:

- Rimanenza ticket mensa per il personale dipendente di € 781. Aumento rispetto all'Esercizio precedente € 256.
- Pubblicazioni per la vendita € 98. Diminuzione rispetto all'Esercizio precedente € 11.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Con Delibera del Consiglio Direttivo del 19/12/2013, è stato effettuato lo stralcio di alcune partite esistenti in Bilancio alla voce "Crediti verso clienti", per le quali è stata accertata la sopravvenuta e definitiva inesigibilità.

I crediti contabilizzati in bilancio sono suddivisi nelle seguenti generali classificazioni:

- Verso Clienti:	valore 31/12/2012 € 252.529	valore 31/12/2013 € 317.025
- Verso imprese controllate	valore 31/12/2012 € 30.888	valore 31/12/2013 € 5.223
- Crediti tributari	valore 31/12/2012 € 43.398	valore 31/12/2013 € 146.683
- Crediti verso altri	valore 31/12/2012 € 84.646	valore 31/12/2013 € 68.977
Totale	€ 411.461	€ 537.908

I **Crediti verso clienti** derivano dalla gestione corrente di prestazione di servizi.

I **Crediti verso imprese controllate** si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente, Acigenova Service S.r.l..

I **Crediti tributari** comprendono il movimento dell'IVA oltre agli acconti di imposta versati a valere sull'Esercizio 2013 e il credito iscritto al 31/12/2013 nei confronti del Comune di Genova, relativo al rimborso spettante, di parte dei tributi ICI ed IMU, anni precedenti.

I **Crediti verso altri** si riferiscono principalmente al movimento associativo oltre a movimenti vari relativi a somme incassate da pagare, o pagate da riscuotere, ed a partite di fine Esercizio, passate per cassa nell'anno successivo.

Tutti i crediti sopra elencati risultano esigibili entro l'Esercizio 2014, tranne un credito di € 28.024, per il quale sono in corso iniziative finalizzate al relativo recupero.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il bilancio 2013 non comprende movimenti relativi a tale tipologia di attività.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali come di seguito indicato.

- Depositi bancari e postali

saldo al 31/12/2012 € 46.449 decremento € 27.649 saldo al 31/12/2013 € 18.800

- Denaro e valori in cassa

saldo al 31/12/2012 € 9.086 incremento € 1.165 saldo al 31/12/2013 € 10.251

I depositi bancari e postali sono rappresentati dal conto di gestione del servizio Bollo No Problem con un saldo positivo di € 8.469, dal conto corrente relativo al movimento del Funzionario Delegato con un saldo di € 8.500, dal saldo del conto corrente postale di € 793, oltre al residuo credito esistente di € 1.038, riferito a n° due carte di credito prepagate.

PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'Esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'Esercizio, il saldo al termine dell'Esercizio.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
Fondo contribuito L.308/1982	14.547	0	0	14.547
Riserva di rivalutaz.immob.L.2/2009	3.242.760	0	174.212	3.068.548
Riserva di riv.imm. L.2/2009 parte ind.	14.386			14.386
Totale voce	3.271.693	0	174.212	3.097.481
II Utili (perdite) portati a nuovo				
III Utile (perdita) dell'esercizio	- 174.212		163.863	- 10.349

Il Consiglio Direttivo propone di compensare integralmente la voce "Perdita dell'Esercizio" di € 10.349, con l'utilizzo, per pari importo, della Riserva di Rivalutazione Beni Immobili, L.2/2009, che passerà, per la parte disponibile, da € 3.068.548, ad € 3.058.199.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono presenti in bilancio i seguenti fondi:

Fondo TFR

Allo stato attuale l'Ente non gestisce il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (v. D.P.C.M. 20/12/1999).

Fondi quiescenza

saldo al 31/12/2012	€ 349.554	utilizzazioni € ==	stralci € 9.813
		quota dell'Esercizio € 15.508	
saldo al 31/12/2013	€ 355.249	durata residua del fondo stimata: oltre 5 anni.	

Il saldo del Fondo quiescenza al 31/12/2013 comprende l'accantonamento relativo alla retribuzione di posizione del personale dirigente pari ad € 39.332, dopo l'effettuazione di uno stralcio di € 9.813 per quote di quiescenza relative ad Esercizi ante 2003, con Delibera del Consiglio Direttivo del 19/12/2013, per le quali è risultata accertata l'insussistenza del relativo debito.

Fondo per imposte

saldo al 31/12/2012	€ 10.308	utilizzazioni € 10.308
saldo al 31/12/2013	€ 11.457	

L'accantonamento è riferito all'I.r.a.p. a carico dell'Esercizio.

Altri fondi

saldo al 31/12/2012	€ 57.422	utilizzazioni € ==	accantonamenti € ==
saldo al 31/12/2013	€ 57.422		

Il saldo di € 57.422 al 31/12/2013 è rappresentato dal fondo per accantonamenti diversi per € 756 e dal fondo art.1 c.48 L.fin.2006 di € 56.666

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Con Delibera del Consiglio Direttivo del 19/12/2013, è stato effettuato lo stralcio di alcune partite esistenti in bilancio, dopo l'accertamento della sopravvenuta inesistenza del relativo debito, così come di seguito:

- Debiti verso fornitori	stralcio € 4.432
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	stralcio € 1.941
- Altri debiti	stralcio € 14.940

I debiti contabilizzati in bilancio sono suddivisi nelle seguenti generali classificazioni:

- Verso banche:	valore 31/12/2012 € 882.872	valore 31/12/2013 € 1.175.234
- Verso altri finanziatori:	valore 31/12/2012 € 0,00	valore 31/12/2013 € 950.000
- Verso fornitori:	valore 31/12/2012 € 1.229.379	valore 31/12/2013 € 215.945
- Verso imprese controllate:	valore 31/12/2012 € 252.077	valore 31/12/2013 € 162.354
- Debiti tributari:	valore 31/12/2012 € 34.540	valore 31/12/2013 € 30.077
- Verso istituti di previd. e sicurezza:	valore 31/12/2012 € 19.884	valore 31/12/2013 € 18.409
- Altri debiti:	valore 31/12/2012 € 296.814	valore 31/12/2013 € 288.136
Totale	€ 2.715.566	€ 2.840.155

I debiti verso banche si riferiscono all'importo residuo per quota capitale riferito a due concessioni di mutui accesi presso la Banca Carige S.p.a. rispettivamente di € 274.631 stipulato nell'anno 2006 e di € 540.751 stipulato nell'anno 2011, con l'applicazione di tassi di interesse notevolmente più convenienti rispetto a quelli praticati a fronte di normale anticipazione bancaria. Completano l'importo del debito verso banche, il saldo negativo del conto corrente principale presso la Banca Carige S.p.a. di € 349.011 e il saldo negativo relativo alla concessione di prestiti al personale dipendente di € 10.841.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dall'anticipazione a breve termine concessa all'Ente dalla Sara Assicurazioni S.p.a., di € 950.000. Tale anticipazione trae origine dalla necessità per l'Automobile Club di Genova, di regolarizzare la posizione debitoria verso ACI a titolo di aliquote tessere associative, debito maturato negli anni 2011 e 2012 per pari importo.

Fatte le opportune valutazioni e stante la necessità di regolarizzare la posizione entro il 31/12/2013, si è addivenuti alla conclusione di alienare una porzione dell'immobile di proprietà dell'Ente, attualmente non locata, all'ACI medesimo, in considerazione di una possibile loro diretta utilizzazione.

In considerazione di quanto sopra, è stata attivata una linea di finanziamento con Sara Assicurazioni S.p.a., che ha anticipato ad ACGenova il valore del debito verso ACI, nelle more della vendita dell'immobile stesso.

I debiti verso fornitori pari ad € 215.945, comprendono i debiti derivanti dalla gestione corrente, relativi a spese per acquisto di beni di consumo e servizi, e il debito verso ACI per le quote sociali, pari ad € 69.856.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente Acigenova Service S.r.l., di € 162.354.

I debiti tributari, di € 30.077, comprendono il movimento dell'IVA oltre agli importi dovuti per versamento ritenute erariali, relative al personale dipendente e soggetti diversi.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari ad € 18.409, riguardano quanto dovuto per contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente ed a carico dei dipendenti.

Nella voce altri debiti di € 288.136, le componenti più significative riguardano i saldi da ripartire al personale in servizio quale compenso incentivante la produttività anno 2012 e 2013, per € 60.280, i movimenti di partite varie relativi ai vari servizi dell'Ente, quali servizio riscossione tasse automobilistiche, per € 128.908, il servizio turismo, le cauzioni incassate a fronte di locazioni attive e altre componenti diverse.

La stima della durata residua dei debiti indicati in precedenza si può così sintetizzare:

- debiti verso banche: oltre 5 anni. Soggetto prestatore Banca Carige S.p.a.; garanzia reale prestata: ipoteca su immobile Sede Sociale;

- rimanenti voci di debito: entro l'Esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Non sono presenti in bilancio ratei attivi.

Sono presenti in bilancio i seguenti risconti attivi

RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Risconti attivi:				
Aliquote Aci	229.834	3195		233.029
Fitti passivi	1.545	13		1.558
C/affrancatrice	1.410	382		1.792
Oneri vari	3.446		1.642	1.804
Totale voce	236.235	3591	1.642	238.183

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Non sono presenti in bilancio ratei passivi.

Sono presenti in bilancio i seguenti risconti passivi

RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Risconti passivi:				
quote sociali	380.986	12616		393.602
fitti attivi	783.832		47.257	736.575
proventi finanziari	6.612		1.612	5.000
Totale voce	1.171.430	12.616	48.869	1.135.177

)

CONTI D'ORDINE

GARANZIE REALI

La seguente tabella riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2012	Valore ipoteca 31/12/2013
Banca Carige S.p.A.	2.800.000	2.800.000
Totale	2.800.000	2.800.000

Le garanzie ipotecarie suindicate sono prestate nei confronti della Banca Carige S.p.A. a seguito dell'accensione di un mutuo nell'Esercizio 2006 di € 400.000,00 e nell'Esercizio 2011 di € 600.000,00.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Esame della gestione

SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia **“valore della produzione”** (A), **“costi della produzione”** (B), **“proventi e oneri finanziari”** (C), **“rettifiche di valore di attività finanziarie”** (D) e **“proventi e oneri straordinari”** (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'Esercizio in esame raffrontati con quelli dell'Esercizio precedente sono riepilogati nella tabella seguente:

Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	- 125.466	36.655	162.121
Gestione Finanziaria	- 38.502	- 35.547	2.955
Gestione Straordinaria	64	-	64
Risultato Ante-Imposte	- 163.904	1.108	165.012

- A - VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “**valore della produzione**” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente, e presenta un totale di € 2.315.078.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
1.237.729	1.164.747	72.982

Le voci più significative sono le seguenti:

Proventi quote sociali: la voce espone un risultato finale di € 863.533, con un decremento di € 40.612, pari a – 4,50 % rispetto all’Esercizio precedente.

L’acquisizione associativa ha realizzato nell’Esercizio 2013 n° 16.604 adesioni, comprese n° 3.692 quote garanzie Sara e n° 335 associazioni prodotte nei vari canali di vendita a livello nazionale e attribuite per competenza all’A.C.Genova.

Viene registrato un trend positivo nell’acquisizione delle quote associative “Aci Sara” ed una flessione per tutte le altre tipologie associative determinata dalla generale situazione di crisi economica che ha particolarmente colpito il settore dell’automobile. E’ da rilevare che tali quote, realizzate attraverso la multicanalità, influiscono marginalmente sul volume finanziario di entrata, stante l’offerta di tariffe particolarmente ridotte od aventi carattere promozionale.

L’Ente comunque, nell’ottica delle varie iniziative finalizzate al mantenimento del numero degli associati, ha proseguito ed ulteriormente incrementato l’attività del servizio “Bollo no problem”, che assicura ai Soci il puntuale pagamento della Tassa automobilistica ed il rinnovo della quota associativa, con addebito automatico in conto corrente.

Proventi servizio Assistenza automobilistica. Il servizio registra un decremento nell’entrata di € 13.137, pari a -9,38% passando da € 140.089 ad € 126.952. Tali importi sono unicamente rappresentati dalla quota parte spettante all’A.C.Genova per l’attività delle Delegazioni indirette, operanti in città e provincia.

Tale attività nell’Esercizio 2013 ha registrato un notevole ridimensionamento a seguito della nota congiuntura in atto nel settore.

Proventi servizi turistici relativi a movimento carte verdi assicurazioni frontiera, servizi prevendita biglietti manifestazioni varie, vendita contrassegni autostrade svizzere/austriache ecc. per € 1.417.

Proventi Scuola guida. Le relative entrate registrano una notevole flessione, da € 26.489 ad € 14.502, a seguito di processi di ridimensionamento della relativa attività, in quanto non è possibile allo stato attuale, realizzare l'obiettivo della redditività del servizio, o quanto meno un sostanziale equilibrio in termini di costo/ricavo, anche a seguito della sfavorevole situazione economica-nazionale in atto.

Proventi Corsi Guida Sicura. Anche nell'Esercizio 2013 è proseguita l'attività di organizzazione dei "Corsi di Guida Sicura" per autovetture, rivolta sia a clienti privati che agli Enti, alle Pubbliche Amministrazioni, ed in generale alle Aziende che dispongono di un parco auto, con personale da addestrare. Tale attività, pur registrando il crescente apprezzamento dei soggetti interessati, risente notevolmente delle difficoltà economiche registrate, non solo a livello di clienti privati, ma anche delle realtà aziendali. Si rileva l'entrata di € 46.600, con un decremento di € 1.572 rispetto al precedente Esercizio.

Proventi per pubblicità. Tale voce, che espone un'entrata di € 31.404, in incremento di € 1.611 rispetto all'Esercizio precedente, comprende i corrispettivi relativi alla pubblicità su omaggio sociale e sul periodico dell'Ente, "Automobilismo ligure", oltre all'attività pubblicitaria e promozionale nei confronti della Sara assicurazioni S.p.a., a seguito di apposita convenzione in essere. Sono state inoltre realizzate entrate a tale titolo per varie sponsorizzazioni, a fronte delle iniziative intraprese dall'Ente nell'ambito dell'Educazione Stradale e delle problematiche attinenti.

Proventi riscossione Tasse automobilistiche. Il servizio ha realizzato un'entrata di € 79.439 riguardante l'attività svolta dagli sportelli operanti in Sede, oltre che i proventi relativi alla quota parte del totale del movimento esattoriale di tutti gli sportelli ACI in provincia. Rispetto al 2012 si rileva un decremento di € 6.062.

Tale servizio, che registra notevole apprezzamento da parte della Clientela, sia presso la Sede che presso le altre strutture di vendita, non risulta tuttora essere remunerativo in termini di costo/ricavo, stante la misura del compenso unitario per esazione, che rimane notevolmente al di sotto delle spese da sostenere per l'organizzazione del servizio, le strutture informatiche ed il costo del personale. In stretta correlazione, fra i "Costi della produzione" è stata imputata la quota di € 12.554, spettante ad ACI per la gestione tecnica delle procedure informatiche.

A5 – Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto Esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
1.060.394	1.150.331	89.937

Le voci più significative sono le seguenti:

Trasferimenti da Comuni e Province.

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano trasferimenti da Comuni e Province.

Contributi da altri Enti

Nell'Esercizio in oggetto non si rilevano contributi.

Rimborsi spese diverse, condominiali e concorsi vari. Vengono qui contabilizzate le varie voci di rimborso, a vario titolo, complessivamente determinate in € 71.778, di cui la voce più significativa è riferita a parte dei locali della Sede, in locazione, pari ad € 38.137.

Risarcimento danni da Istituti di assicurazione

Tale voce è movimentata nell'anno 2013 per € 1.030.

Rimborsi e concorsi diversi

Viene qui contabilizzato l'importo di € 100.710, riguardante il diritto al rimborso, come da richiesta avanzata dall'Ente nei confronti del Comune di Genova, relativa a quota parte degli importi versati a titolo di imposta ICI ed IMU, riferiti agli anni dal 2009 al 2013, anni per i quali l'immobile della Sede sociale risulta soggetto alle norme sulla tutela del patrimonio culturale da parte della Soprintendenza per i beni culturali, per effetto della disposizione del D.Lgs n° 42/2004, che opera "ope legis" a partire dall'anno 2009, e che prevede il pagamento di tali tributi in misura ridotta.

Affitti e subaffitti di immobili. La relativa entrata, quantificata in € 675.540 è rappresentata dagli affitti di immobili relativi a locali della Sede e del distributore di carburante adiacente, oltre a sub-locazione di altri locali di Delegazioni indirette.

Provvigioni attività assicurativa. I risultati ottenuti nel settore dell'attività assicurativa, che l'Ente svolge per il tramite di cinque Agenti Capo e di una Sub Agenzia, sono quantificati in € 267.101. Rispetto all'Esercizio precedente si rileva una diminuzione di € 9.204, pari al 3,33%, a seguito della ristrutturazione del portafoglio clienti da parte della società Sara.

Plusvalenze da alienazioni di cespiti ordinarie. Si rileva la plusvalenza di € 1.639, relativa alla vendita di un'autovettura.

Insussistenza del passivo ordinarie. Tale voce è movimentata per € 31.127, a seguito dello stralcio di alcuni debiti e passività, deliberato dal Consiglio Direttivo il 19/12/2013.

- B - COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente, e presenta un totale di € 2.278.423, in diminuzione rispetto all'Esercizio precedente di € 145.166, pari a - 6,37%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
15.739	13.971	-1.768

Tale voce comprende acquisti di cancelleria e stampati per € 6.595; acquisto materiale di consumo per € 7.235; acquisti di materiale vario € 141.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
1.655.260	1.024.338	-630.922

E' da rilevare che lo scostamento sopraindicato è prevalentemente originato dal trasferimento relativo al sottoconto "Aliquote Sociali" di € 518.423, dal conto B7 "Spese per prestazioni di servizi", al conto B14, "Oneri diversi di gestione".

Tale trasferimento, attuato con rimodulazione al Budget economico, deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 19/12/2013, trae origine dalle indicazioni pervenute dalla Direzione Amministrazione Finanza dell'Automobile Club d'Italia, al fine di assicurare una rappresentazione contabile omogenea, del Bilancio consolidato di tutta la Federazione.

Le voci di spesa più significative sono le seguenti:

- Le Uscite per gli Organi dell'Ente riguardanti gli emolumenti spettanti al Presidente, ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, e le spese relative a missioni e trasferte, per € 13.965.
- Le spese relative a missioni e trasferte Direttore e personale dipendente per € 1.996.
- Le spese per il servizio ticket mensa al personale dipendente per € 7.451.
- Le uscite per € 11.425 relative all'organizzazione ed alla partecipazione di convegni, manifestazioni varie, premiazioni, riunioni e altre spese attinenti, nell'ambito della generale attività relazionale dell'Ente, in città e provincia.
- Le uscite relative ai compensi per l'acquisizione Soci, spettanti alle Delegazioni in gestione indiretta, per € 99.827.
- Le uscite relative all'organizzazione di progetti sui temi dell'Educazione Stradale, fissate in € 20.321.
L'iniziativa fondamentale realizzata nell'anno 2013 ha riguardato il Tour della Sicurezza Stradale, progetto itinerante, iniziato nell'Esercizio 2011, che ha conseguito risultati estremamente positivi in collaborazione con la Regione, l'Inail, le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il Comune di Genova, oltre a numerose Organizzazioni di categoria, Associazioni ed Enti operanti nei settori attinenti.
- Le spese diverse attività associativa di € 9.871, che riguardano uscite di varia natura, riferite direttamente alla campagna sociale.
- Le uscite per provvigioni Sara relative all'attività di una Sub-Agenzia di città, quantificate in € 47.761, in diminuzione di € 3.761 rispetto al precedente Esercizio, in correlazione con la corrispondente voce di entrata.
- La voce "Spese per gestione corsi di Guida Sicura", pari ad € 103.371. Tale voce comprende le spese addebitate da Acigenova Service S.r.l. per la gestione tecnica dei relativi Corsi e per la gestione organizzativa del Centro di Educazione e Sicurezza Stradale, pari ad € 71.025 oltre alle spese per il noleggio delle autovetture in uso ed al materiale vario necessario, per un importo di € 32.346.

- L'uscita di € 5.393 per l'acquisto di beni per premiazioni di manifestazioni sportive, e altre attinenti.
- L'uscita relativa alle promozioni pubblicitarie, particolarmente contenuta nell'Esercizio in corso, di € 887.
- L'uscita di € 19.383 per la redazione e stampa della Rivista periodica dell'Automobile Club di Genova, "Automobilismo ligure".
- Le spese di manutenzione ordinarie delle immobilizzazioni materiali pari ad € 35.060, rispetto ad € 45.110 del precedente esercizio, che comprendono quelle destinate all'Immobile della Sede Sociale per € 11.067, gli automezzi per € 3.926, quelle relative agli impianti, attrezzature, macchine ufficio per € 11.834, oltre i canoni di manutenzione hardware pari ad € 8.233.
- Le spese generali e di funzionamento dell'Ente, composte da utenze telefoniche, elettriche e idriche per € 50.436, pulizia locali e servizi attinenti per € 26.185, premi assicurativi per € 32.522, spese esercizio automezzi attività commerciale e promiscua per € 3.742, spese trasporto e facchinaggio per € 3.666, spese per combustibili per riscaldamento per € 3.105, spese servizi postali per € 7.268 per un totale di € 126.924, in diminuzione di € 5.101 rispetto all'Esercizio precedente .
- Le spese relative alle collaborazioni e prestazioni di servizi, da parte di soggetti esterni, riferite alle varie problematiche fiscali, amministrative e tecniche per € 11.816.
- Le spese relative alle prestazioni legali e notarili per € 5.871.
- Le spese per servizi informatici ed elaborazione dati per € 11.824.
- Le spese per prestazione di servizi attività commerciale riferite a quanto dovuto ad ACI per l'utilizzo del sistema informativo relativo per € 12.554, oltre al canone annuale per il Servizio "Ready 2 go", ed altre voci residuali per € 4.654 per un totale di € 17.208.
- Le "Spese per prestazione di servizi da Società controllata attività promiscua" per € 402.181, con una diminuzione di € 34.253, -7,85% rispetto all'Esercizio precedente, a fronte dei vari servizi svolti in convenzione con l'Ente, quali gestione servizi vari amministrativi e di segreteria, collegamento, presentazione e disbrigo pratiche varie all'esterno, gestione centralino dell'Ente.
- Le "Spese per prestazioni di servizi da Società controllata attività commerciale" di € 35.590, rispetto ad € 40.000 dell'Esercizio precedente, che comprendono i rimborsi riconosciuti ad Acigenova Service S.r.l. per la gestione del servizio di assistenza ed informazione all'utenza, sia diretta che telefonica, nel settore delle Tasse ed assistenza automobilistica in generale.
- "Altre spese per prestazioni di servizi relative all'attività promiscua", con una spesa di € 13.118 per varie voci residuali.
- Le spese per servizi e oneri su c/c bancari e postali, per € 15.183.
- I compensi e collaborazioni varie per complessivi € 583 ad istruttori di guida esterni, direttamente correlati al servizio scuola guida.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
143.628	168.087	24.459

La voce ricomprende:

- I fitti passivi e le spese accessorie rilevanti IVA pari ad € 38.038 e non rilevanti IVA pari ad € 130.049.

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
360.948	344.696	-16.252

L'importo comprende:

- Le retribuzioni per il personale di € 130.388, corrispondenti ad un organico effettivo di 6 dipendenti, oltre al rimborso dovuto all'ACI per il trattamento accessorio del Direttore di € 64.210.
- Il fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale dipendente che è quantificato in € 80.000
- Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, pari ad € 51.961.
- La quota di accantonamento al Fondo di indennità di anzianità al personale, di € 11.698 regolarmente aggiornato sulla base delle tabelle retributive del relativo Contratto di comparto.
- La quota di accantonamento relativa alla retribuzione di posizione del Direttore di € 3.810
- Gli altri costi del personale relativi alla polizza sanitaria e sussidi pari ad € 2.629.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
34.583	37.918	3.335

Sono stati calcolati ammortamenti ordinari nel rispetto delle norme civili e fiscali, tenendo conto dell'effettivo deperimento e consumo verificatosi nell'Esercizio, che hanno riguardato i seguenti gruppi di beni:

-	Impianti	€	10.576
-	Attrezzature	€	6.407
-	Mobili e arredi	€	6.186
-	Macchine ufficio/ materiale hardware	€	622
-	Automezzi	€	3.825
-	Ammortamenti diversi	€	5.302
	Totale	€	32.918

Come già rilevato in precedenza, a far data dal 2012, si è ritenuto di non procedere ulteriormente all'ammortamento degli immobili in quanto il valore di mercato degli stessi risulta notevolmente superiore al valore di bilancio.

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinata in € 5.000.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
-150	-245	95

Le voci **B12 - Accantonamenti per rischi** e **B13 - Altri accantonamenti**, non sono movimentate.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
213.581	689.658	476.077

Riguardo al notevole scostamento sopra indicato, si rimanda alle medesime considerazioni relative alle "Aliquote sociali a favore ACI", esposte alla voce "Costi della produzione per servizi".

In questa voce si contabilizzano:

- Imposte e tasse comunali e imposte e tasse diverse per un importo rispettivamente di € 104.202 (comprensivo dell'I.M.U. relativo all'immobile di € 78.104) ed € 13.832.
- Il differenziale positivo relativo all'IVA indetraibile prorata e spese promiscue per un totale di € 4.050 (art. 19 D.P.R. 633/72).
- I costi relativi alle aliquote Quote sociali dovute alla Sede centrale ACI di € 518.423.
- L'importo di € 26.832, riguardante l'acquisto e la distribuzione dell'omaggio sociale, nel quadro delle varie iniziative nei confronti dei Soci.
- Risultano determinati in € 24.500 i contributi ad Enti e Associazioni sportive, relativi all'attività svolta nell'Esercizio 2013.
- Sono inoltre contabilizzate varie voci residuali, quali abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni diverse per € 961, spese di rappresentanza per € 74, restituzioni e rimborsi diversi e varie per € 327, contributi e concorsi a fondo perduto per € 1.045, altri oneri diversi di gestione per € 3.454 e spese diverse non meglio classificabili per € 58.

- C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "**proventi e oneri finanziari**" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente, e presenta un totale di € - 35.547, a fronte di € - 38.502, registrato nell'Esercizio precedente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
1.165	1.720	555

L'importo è relativo al dividendo distribuito dalla Sara S.p.a.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
781	560	-221

Tale voce è costituita dagli interessi attivi su c/c bancari per € 246 e da interessi attivi diversi per € 314.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
40.448	37.827	-2.621

La voce comprende:

- Interessi passivi su mutui verso Banca Carige S.p.a. per € 31.908.
- Interessi passivi diversi verso Banca Carige S.p.a. per € 5.919

-D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “**rettifiche di valore di attività finanziarie**” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 – Rivalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

-E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “**proventi e oneri straordinari**” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria, e non è stata movimentata nell'Esercizio 2013.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
42.721	0	42.721

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
42.657	0	42.657

IMPOSTE

L'importo si riferisce all'IRAP di competenza dell'Esercizio.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2013	Scostamenti
10.308	11.457	1.149

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'Esercizio ha registrato una perdita di € 10.349. Il Consiglio Direttivo propone di compensare integralmente tale perdita, con l'utilizzo, per pari importo, della Riserva di Rivalutazione Beni Immobili, L.2/2009, che passerà, per la parte disponibile, da € 3.068.548, ad € 3.058.199.

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	6	0	0	6
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	6	0	0	6

ALTRI DATI SUL PERSONALE

Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C 5	1	
C 4	2	
C 3	3	2
C 2	2	
C 1	3	
AREA C	11	2
B 3	4	4
B 2	2	
B 1	2	
AREA B	8	4
TOTALE AREE	19	6

Il Direttore fa parte dell'organico Automobile Club d'Italia.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Presidente	7.350
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	5.717
Totale	13.067

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'Art. 19, comma 1, e dell'Art. 20, comma 2, del D.Lgs 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di Esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi, che illustrano, dapprima, il "Piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione", poi, il "Piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale", infine l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi, con evidenza del livello di conseguimento dei target fissati

In tale contesto le iniziative dell'Automobile Club di Genova a livello locale hanno avuto come obiettivo di ampliare i servizi dedicati ai soci e coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni. Un'importanza sempre più rilevante assume, inoltre, in questo contesto, la sinergia con la rete agenziale della SARA Assicurazioni per lo sviluppo del progetto ACI/SARA.

Nel campo delle attività istituzionali rivolte all'Educazione e Sicurezza Stradale la priorità definita Federazione ACI è stata quella di rivolgersi ai giovani attraverso vari progetti realizzati presso le scuole materne ed elementari e con la creazione di appositi concorsi, che hanno riscontrato un elevato grado di adesione fra gli studenti.

In tale ambito, inoltre, l'Automobile Club di Genova, in collaborazione con il Comune di Genova, la Regione Liguria e la Direzione Regionale INAIL, è promotore del "Tour della Sicurezza Stradale" destinato ai bambini, ai giovani, ai neo-patentati, agli over 65 ed ai soggetti diversamente abili.

In ultimo va ricordato la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale e l'attività di rilascio delle licenze sportive CSAI.

Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	2.000	135.626		69.170	3.825		400	211.021
	ATTIVITA' ASSOCIATIVA	5.000	109.698		103.752	7.136		545.255	770.841
	TASSE AUTO	2.000	60.144		69.170	2.380			133.694
	ASSISTENZA AUTOMOBILIST	1.000	20.000		11.528	1.500			34.028
	ATTIVITA' SPORTIVA		5.393		11.528			24.500	41.421
	ASSICURATIVA		47.761						47.761
	TURISMO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	254			11.528				11.782
	STRUTTURA	3.472	645.716	168.087	68.020	23.077		119.503	1.027.875
	Totali	13.726	1.024.338	168.087	344.696	37.918	0	689.658	2.278.423

Piano obiettivi per progetti attivati a livello locale

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
TOUR DELLA SICUREZZA	ALTA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE			19.420			19.420
SCHEDE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	ALTA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE			350			350
ASCOLTACI BENE	ALTA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE			0			0
VEDO BENE/GUIDO MEGLIO	ALTA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE			0			0

Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2013	Target realizzato anno 2013
TOUR DELLA SICUREZZA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	ADESIONI DELLE SCUOLE	STESURA CALENDARIZZAZIONE EVENTO	CALENDARIZZAZIONE EVENTO
SCHEDE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	DISTRIBUZIONI SCHEDE/CONTROLLO ELABORAZIONI	700/100	700/102
ASCOLTACI BENE	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	NUMERO CONTROLLI	50	86
VEDO BENE/GUIDO MEGLIO	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	NUMERO CONTROLLI	45	65

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)